

## Programma da svolgere durante l'anno scolastico

(da pubblicare sul sito web in formato PDF)

<b>Classe:</b>	2 <sup>^</sup> I
<b>Materia:</b>	Matematica
<b>Insegnante:</b>	Carlo Viganò
<b>Testo utilizzato:</b>	Leonardo Sasso Colori della Matematica, Edizione Azzurra Volume 1 e 2, ed. Petrini
<b>anno scolastico:</b>	2024/25

### Argomenti previsti

<b>ARGOMENTO</b>	<b>NOTE</b>
	Capitoli o paragrafi di riferimento dei libri di testo
<b>Algebra e Geometria Analitica</b>	
Concetto intuitivo di Funzione. Dominio, immagine, controimmagine. Grafico di una funzione. Composizione di funzioni, funzione inversa.	Unità 7 Volume 1
La Funzione lineare: definizioni, rappresentazione grafica, applicazioni	Unità 3 Volume 2
Il piano cartesiano. Distanza tra punti e punto medio di un segmento. Rappresentazione grafica di equazioni a due incognite Alcune trasformazioni nel piano cartesiano: traslazione, simmetria rispetto agli assi, rispetto ad un punto, rispetto alla bisettrice del 1° e 3° quadrante, omotetie	Unità 3 e 12
La retta nel piano cartesiano: equazione esplicita e implicita, determinazione dell'equazione di una retta. posizione reciproca di due rette.	Unità 3
Sistemi di primo grado di due equazioni in due incognite. Sistemi determinati, indeterminati, impossibili. Risoluzione dei sistemi lineari: metodo di sostituzione e di addizione e sottrazione L'interpretazione grafica dei sistemi lineari di due equazioni in due incognite.	Unità 3
Frazioni algebriche, equazioni e disequazioni	Unità 5 e 6

Numeri reali e radicali. Radicali: condizioni di esistenza e segno; somma e prodotto, elevamento a potenza, trasporto dentro e fuori dal segno di radice; razionalizzazioni	Unità 1
<b>Dati e previsioni</b>	
Calcolo delle Probabilità: Eventi certi e eventi aleatori. Concetto intuitivo di probabilità e definizione classica. Probabilità condizionata, Probabilità di eventi composti (congiunzione, disgiunzione e negazione) Eventi incompatibili e Eventi Indipendenti	Unità 7
<b>Geometria</b>	
Il teorema di Pitagora. Dimostrazione e esercizi.	Unità 9

## **Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale**

### **Numero minimo di prove** *(dal documento di programmazione di materia)*

Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun quadrimestre ogni studente dovrà aver ottenuto il numero minimo di **2** valutazioni ben distribuite lungo tutto il periodo valutativo.

Nel caso in cui, al termine del quadrimestre, lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni, o se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto, non sarà possibile attribuire un voto finale (N.C.) e lo studente dovrà recuperare il debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) conseguente all'impossibilità di valutarlo adeguatamente.

Di norma, però, verrà somministrato agli alunni un numero di verifiche maggiore di quello su esposto.

In caso di assenza a una verifica, questa *potrà* essere eventualmente recuperata, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica, previa autorizzazione del docente in orario.

**Criteri di formulazione del voto finale:** la media sarà calcolata sulla totalità delle valutazioni conseguite, siano esse valide per lo scritto o per l'orale. Essa costituirà la base di partenza per la formulazione del voto.

In caso di **mancanza di una o più valutazioni**, rispetto alla totalità di quelle effettivamente svolte, la media aritmetica dei voti restanti **non verrà** di norma **arrotondata per eccesso**. Lo stesso accadrà anche nel caso in cui una o più verifiche fossero effettuate a titolo di recupero, cioè non nelle date previste.

L'attività concernente la valutazione, in ogni caso, spetta **ESCLUSIVAMENTE** all'insegnante e al Consiglio di Classe; le medie così calcolate, quindi, costituiranno solo una prima quantificazione, a partire dalla quale il consiglio di classe perverrà alla formulazione del voto da esprimere sul documento di valutazione; altri fattori quali ad esempio, caso per caso, eventuali percorsi di recupero o di approfondimento, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione concorreranno alla valutazione finale (PTOF del Liceo). È il C.d.C. che poi delibera il voto trimestrale o finale in ogni disciplina.

28/10/2024

L'insegnante:

**Carlo Viganò**